

«Usiamo i droni per salvare le vite dei lavoratori»

La Spinelli della Feneal Uil chiede misure drastiche per frenare il boom di infortuni

Gli infortuni sul lavoro a Salerno e provincia sono sempre di più, soprattutto nel comparto dell'edilizia. E, allora, **Patrizia Spinelli**, segretario provinciale della Feneal Uil, propone il controllo dei cantieri con i droni. «La sicurezza sul lavoro in Campania - evidenza la sindacalista - continua a rappresentare un'emergenza nazionale, con numeri allarmanti che non possono più essere ignorati. Nei primi cinque mesi del 2025 si sono contati ben 386 morti sul lavoro in regione, di cui 277 avvenuti direttamente sul posto di lavoro e 109 durante il tragitto. Una situazione grave che riguarda in modo particolare la provincia di Salerno, dove tra il 2022 e il 2024 si sono verificati quasi 23.000 infortuni, con 89 vittime. Il fenomeno



degli incidenti sul lavoro si conferma quindi come una piaga difficile da contrastare. Nel solo 2024, la provincia di Salerno ha registrato 10 morti sul lavoro, dati che fanno riflettere sull'urgenza di inter-

venti efficaci e tempestivi per tutelare la salute e la vita dei lavoratori».

Proprio per questo motivo la Spinelli auspica l'impegno della nuova tecnologia «È arrivato il momento di dotarci di

Chiesto l'utilizzo dei droni per prevenire gli incidenti sul lavoro a Salerno

strumenti all'altezza dei tempi. I droni, già ampiamente utilizzati in ambito industriale e ambientale, possono diventare una risorsa chiave anche per il monitoraggio dei cantieri: sorvoli rapidi, rilievi visivi ad alta definizione, mappatura dei rischi, raccolta di prove per incidenti o situazioni di irregolarità - sostiene -. Perciò proponiamo con forza l'attivazione di un progetto pilota regionale per l'impiego dei droni nel controllo dei cantieri».

Per la sindacalista si tratterebbe di «un'iniziativa concreta e innovativa» che consentirebbe di «velocizzare gli interventi ispettivi, prevenire incidenti prima che accadano, supportare tecnicamente gli enti preposti alla vigilanza, creare nuova occupazione

specializzata nel settore della sicurezza e della tecnologia». I vantaggi, tuttavia, sarebbero anche altri: «In un contesto sempre più segnato dagli effetti del cambiamento climatico - spiega Spinelli - con temperature estreme e ondate di calore sempre più frequenti, i droni possono diventare strumenti fondamentali anche per verificare il rispetto delle misure previste dal decreto regionale per la tutela dei lavoratori esposti al caldo. Sorvolare i cantieri e monitorare l'effettiva sospensione o riorganizzazione delle attività nelle ore critiche, l'installazione di aree ombreggiate, la presenza di acqua e ripari adeguati, significa fare prevenzione vera».

A detta della Spinelli sarebbe una vera e propria rivoluzione e «ora più che mai ci sono le condizioni per farlo, con il supporto delle istituzioni e la collaborazione tra parti sociali, enti ispettivi, sanitari e territoriali».

Gaetano de Stefano

RIPRODUZIONE RISERVATA